

SOMMARIO

Abbreviazioni	XI
<i>Prefazione</i> di Luciano Palermo	XIII
<i>Premessa</i> Il vino a Roma: ragioni e fasi di una ricerca	1
INTRODUZIONE	
- Le fonti del vino	7
- Il vino tra storia e storiografia: un viaggio attraverso l'Italia fino a Roma	14
- Il panorama vitivinicolo italiano	16
- Il vino nelle campagne laziali	33
- Da dentro le mura a fuori e poi di nuovo dentro: la vitivinicoltura in area romana	42
- Roma e il vino: uno sguardo generale agli studi	48
PARTE PRIMA	
- Le dogane del vino	61
I. Roma, la <i>Camera Urbis</i> e l'amministrazione finanziaria della città nel processo di accentramento pontificio del XV secolo	65
II. Il porto, la dogana di mare di Ripa e il controllo del vino "navigato"	81
- Il porto di Ripa: un apparato logistico-strategico nel Tirreno	83
- Dal <i>ripaticum</i> all'istituzione di un ufficio doganale	93
III. La dogana della Grascia e le gabelle sul vino	109
- Aspetti istituzionali e competenze amministrative	110
- La gabella del vino <i>per terram</i>	119
- La gabella del mosto	122
- La gabella del vino <i>ad grossum</i>	124

-La gabella del vino romano <i>ad minutum</i>	126
- La gabella di Borgo	128
IV. La dogana dello <i>Studium</i> e la gabella <i>vini forensis ad minutum alias Studii</i>	131
- Introduzione di una gabella e affermazione di una dogana	132
- La gabella dello <i>Studium</i> e il suo valore economico nel quadro finanziario della città	134
- L'appalto della gabella dello <i>Studium</i> negli obiettivi economici degli operatori finanziari dell' <i>élite</i> cittadina	136
- Il personale della dogana dello <i>Studium</i> nel XV secolo: tra sistemi di esazione e qualche eccezione	143
- Le «composizioni degli osti»: una nuova modalità di riscossione per i doganieri del vino forestiero	149
V. Tra lecito ed illecito: le frodi doganali sul vino	157
- Dal litorale al porto di Ripa	158
- Dalle porte della cinta muraria al centro	165
PARTE SECONDA	175
- L'approvvigionamento vinicolo urbano	177
I. La produzione vinicola romana nel XV secolo: qualche dato su quantità e qualità	179
II. Le importazioni via terra	199
- Tutte le strade portano a Roma: vie di comunicazione, infrastrutture, sistemi di trasporto e operatori del settore	200
- Il vino dell'entroterra: livelli d'importazione e zone di provenienza	215
- Una voce fuori dal coro: l'aceto dell' <i>hinterland</i>	223
III. Le importazioni via mare	229
- <i>Cum eius barcha seu navigio portasse</i> : compagini marinare e vettori commerciali nel porto di Roma	231
- Un caso peculiare: i liguri in un'analisi di lungo periodo (1445-1478)	233
- Un mercante-patrono ligure all'opera: Bartolomeo Tagliacarne di Levanto	241
- I livelli d'importazione del vino navigato nel XV secolo	249
- Una panoramica sui vini importati: qualità e quantità	263

PARTE TERZA	279
- Tra fondaco e taverna: il commercio e consumo di vino	281
I. Dall'ingrosso al minuto: i protagonisti e i luoghi del commercio vinicolo	283
- Il commercio all'ingrosso di vino forestiero "navigato" e dell'entroterra	284
- Il commercio all'ingrosso di vino romano	294
- Paolo Orsini <i>civis romanus et mercator Ripe Romee</i>	305
II. Il commercio al minuto: taverne, alberghi, stufe, case e spazi pubblici	317
- Mercanti e operatori commerciali del terziario romano	329
- Momenti diversi, gestori diversi? Il giubileo del 1475 e l'anno "normale" 1479	331
III. "Fare i conti senza l'oste": tavernieri, osti e albergatori nella Roma tardomedievale	353
- <i>L'ars tabernariorum Urbis</i> e gli inediti statuti del 1481-1482	355
- Struttura dell'arte, formazione degli organi direttivi e loro compiti interni	360
- La composizione interna dell'arte: garzoni, sensali e tavernieri	367
IV. Note su prezzi e consumi di vino in città nel XV secolo	377
- Prezzi all'ingrosso e al minuto	377
- Consumi di vino: un viaggio tra dati certi ed incerti	383
APPENDICE	
<i>Statuta comunitatis artis tabernariorum Alme Urbis Rome</i> (1481-1482)	391
Nota metrologica	419
Bibliografia	421
Indici	465
- delle fonti manoscritte	467
- delle illustrazioni	471
- dei nomi e dei luoghi	473
- dei vini	489